

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE MATERA - BASILICATA 2019

Sede in PALAZZOTTO DEL CASALE - VIA MADONNA DELLE VIRTU' - 75100 MATERA (MT)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

Il presente bilancio consuntivo dell'anno 2016, sottoposto all'esame ed approvazione del Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art.15 dello Statuto della Fondazione, evidenzia un avanzo d'esercizio pari a Euro 228.617.

Attività svolte

La Fondazione Matera-Basilicata 2019 gestisce il programma contenuto nel dossier di candidatura selezionato dalla Giuria. Tale programma, che porterà Matera a essere la Capitale Europea della Cultura nel 2019, si articola come un processo in divenire che copre un arco temporale di 6 anni, suddivisi nel seguente modo: 2015-2016 dedicati alla costruzione di competenze e di progettazioni sostenibili nelle varie filiere creative, comprese quelle della comunicazione, attraverso scambi, coproduzioni e confronti internazionali; 2017-2018 alla preparazione del programma culturale; 2019-20 alla realizzazione dei progetti, alla loro distribuzione e al loro consolidamento.

La Fondazione Matera Basilicata 2019 ha operato nell'annualità 2016 sulla base del Piano di lavoro approvato nel Bilancio di previsione 2016 nella seduta di CdA del 18 dicembre 2015. La logica strategica alla base del Piano di lavoro 2016 della Fondazione Matera Basilicata 2019 ha seguito un approccio pluriennale sintetizzabile per annualità con alcune parole chiave: 2015 progettazione (governance); 2016 Capacità istituzionale (build up); 2017 produzione; 2018 promozione; 2019 esecuzione; 2020 distribuzione.

L'attività della Fondazione nel 2016 e le azioni del progetto di Matera Capitale Europea della Cultura possono essere, analogamente a quanto pianificato, sintetizzate secondo **5 ambiti di osservazione**:

- Governance
- Progettazione
- Networking
- Eventi faro
- Comunicazione

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo da segnalare intervenuti nel corso dell'esercizio 2016.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sussistono fatti di rilievo da segnalare intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2016.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote collegate all'articolo 21 dello Statuto vigente che fissa la durata della Fondazione al 31/12/2022.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L' eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti; alla data di chiusura dell'esercizio non si è ritenuto opportuno creare tale Fondo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono novità in merito al credito verso il Comune di Matera di euro 150.000 esposto nel bilancio al 31/12/2015 tra i conti d'ordine. Tale credito era stato appostato a seguito di approvazione del Bilancio previsionale 2015 dal Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2014, senza alcuna delibera successiva. Non vi sono altri impegni, garanzie e passività per debiti altrui, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	2	2	
Quadri			
Impiegati	4	2	2
Operai			
Altri	5	2	3
	11	6	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria/del commercio.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata Euro .

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
100.136	2.490	97.646

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazioni	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Impianto e ampliamento Sviluppo	2.490	2.342						1.091		3.741

Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti Altre Arrotondamento	112.454	16.059	96.395
2.490	115.566	17.149	100.136

La voce Altre Immobilizzazioni immateriali comprende le "Spese per migliorie sui beni di terzi" – immobili del Comune di Matera, socio fondatore - inerenti lavori sugli immobili ubicati a Matera nel Rione Sassi presso il Palazzotto del Casale in Via Madonna delle Virtù sn e il Complesso del Casale sito in Via Casale sn.

Le voci più rilevanti :

- forniture e posa in opera di opere elettriche per euro 41.814
- sostituzione infissi e porte per euro 39.497
- ripristino funzionalità impianto di riscaldamento per euro 12.200
- lavori idraulici per euro 5.106.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
23.760	2.450	21.310

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2015	
Acquisizione dell'esercizio	6.281
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	471
Saldo al 31/12/2016	5.810

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	4.741
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.291)
Svalutazione esercizi precedenti	

Saldo al 31/12/2015	2.450
Acquisizione dell'esercizio	18.185
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.685)
Saldo al 31/12/2016	17.950

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Non esistono rimanenze.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.144.448	993.111	151.337

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti					
Verso imprese controllate					
Verso Enti Fondatori	1.110.000			1.110.000	
Verso controllanti					
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Per crediti tributari	28.593			28.593	
Per imposte anticipate					
Verso altri	5.855			5.855	
Arrotondamento					
	1.144.448			1.144.448	

La voce crediti "Verso Enti Fondatori" accoglie i contributi ordinari residui da riscuotere dalla Regione

Basilicata come di seguito dettagliati:

- Euro 300.000 rinveniente da Delibera DGR 402 del 31/03/2015 (Fondi FSC);
- Euro 450.000 rinveniente da Legge Regionale n. 3 del 09/02/2016;
- Euro 360.000 rinveniente da Riprogrammazione APQ BAR2 "Piano di Sviluppo e Coesione della Città di Matera".

La voce "Crediti tributari" accoglie:

- il credito Iva che la Fondazione vanta nei confronti dell'Erario, per Euro 27.694;
- il credito per "Bonus Renzi" per Euro 899.

La voce "Crediti verso altri" accoglie:

- il credito relativo a importi di missione anticipati dalla Fondazione in attesa di rimborso per euro 4.814 Euro;
- altri crediti diversi per Euro 1.041.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / Enti Fondatori	V / controllanti	V / altri	V/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti Tributari	Imposte anticipate	Totale
Italia			1.110.000		5.855		28.593		1.144.448
Totale			1.110.000		5.855		28.593		1.144.448

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
509.987	165.259	344.728

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	509.222	165.259
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	765	
Arrotondamento		
	509.987	165.259

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

E' opportuno e doveroso precisare in questa sede, che la significativa disponibilità finanziaria rappresentata da saldi banca positivi, è dovuta esclusivamente, alla circostanza che solo in data 20/12/2016, la Fondazione ha incassato il contributo MIBACT, pari ad € 500.000. Considerando il brevissimo periodo intercorso tra l'accredito della somma e la data di chiusura dell'esercizio, gli organi amministrativi non hanno potuto dare corso immediato a tutti i pagamenti conseguenti, cosa che è puntualmente avvenuta nei primi

giorni dell'esercizio 2017.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
485		485

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.009.675	781.057	228.618

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale – Fondo di Dotazione	70.000						70.000
Conto personalizzabile							
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(1)		1				
Altre ...							
Totale Varie	(1)		1				
altre riserve							
Totale Altre riserve	(1)		1				
Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi							
Avanzi portati a nuovo			711.058				711.058
Avanzo di esercizio	711.058		(482.441)				228.617
Totale	781.057		228.618				1.009.675

Il Fondo di Dotazione è costituito dalle quote versate dai soci fondatori qui di seguito dettagliate:

REGIONE BASILICATA	50.000 Euro
COMUNE DI MATERA	5.000 Euro
PROVINCIA DI MATERA	5.000 Euro
CAMERA DI COMMERCIO DI MATERA	5.000 Euro
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA	5.000 Euro

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
29.684	10.742	18.942

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	10.742		(18.942)		29.684

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
739.457	367.679	371.778

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessi one a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	642.309			642.309				
Debiti tributari	51.920			51.920				
Debiti verso istituti di previdenza	37.659			37.659				
Altri debiti	7.569			7.569				
Arrotondamento								
	739.457			739.457				

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Nell'argomentare la voce "debiti verso fornitori", si tenga presente quanto commentato in precedenza, relativamente alla voce "disponibilità liquide", in tal senso la presente voce nel corso dei primi giorni dell'esercizio 2017 ha subito una notevole contrazione, per i pagamenti effettuati, con le risorse a disposizione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In tale voce sono iscritti tra gli altri i debiti per imposta Irap pari a euro 7.241 e quelli per ritenute nei confronti di dipendenti per euro 44.679.

La voce "Debiti v/Istituti di Previdenza" accoglie il debito maturato al 31/12/2016 e estinto nel corso dei primi mesi del 2017.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Controllate dalla controllante	V / Altri	Obbligazioni	Obbl. convert.
Italia	642.309					7.569		
Totale	642.309					7.569		

Debiti per Area Geografica	V / Soci finanz.	V / Banche	V /Altri Finanz.	Acconti	Rappr. Titoli cred.	Debiti Tributari	V / Istituti Previd.	Totale
Italia						51.920	37.659	739.457
Totale						51.920	37.659	739.457

Operazioni di ristrutturazione del debito

La Fondazione non ha effettuato operazioni di ristrutturazione del debito.

Operazioni di rinegoiazione del debito

La Fondazione non ha posto in essere alcuna operazione di rinegoiazione del debito.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	3.832	(3.832)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono novità in merito al credito verso il Comune di Matera di euro 150.000 esposto nel bilancio al 31/12/2015 tra i conti d'ordine. Tale credito era stato appostato a seguito di approvazione del Bilancio previsionale 2015 dal Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2014, senza alcuna delibera successiva. Non vi sono altri impegni, garanzie e passività per debiti altrui, non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.870.655	1.776.034	94.621

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi da attività istituzionale	1.800.000	1.776.000	24.000
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	70.655	34	70.621
	1.870.655	1.776.034	94.621

Nella voce A1 risultano allocati i seguenti contributi ricevuti per lo svolgimento dell'attività istituzionale:

REGIONE BASILICATA	1.300.000
MIBACT	500.000

Nella voce A5 tra gli altri, i proventi RAI COM relativi al progetto Materadio 2016, giusta convenzione del 06/09/2016.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
1.626.085	1.056.408	569.677

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	68.257	3.038	65.219
Servizi	1.055.005	681.918	373.087
Godimento di beni di terzi	14.045	79.860	(65.815)
Salari e stipendi	322.005	182.241	139.764
Oneri sociali	120.025	81.391	38.634
Trattamento di fine rapporto	18.974	10.758	8.216
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.149	622	16.527
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.685	2.291	394
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			

Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	7.940	14.289	(6.349)
	1.626.085	1.056.408	569.677

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Trovano allocazione nella voce "per Materie prime, sussidiarie e di consumo" gli acquisti di materiale per lo svolgimento delle attività, gli acquisti di cancelleria e stampati.

La voce "servizi" è composta invece de costi inerenti la gestione della Fondazione quali consulenze per progettazione e organizzazione delle attività, prestazioni artistiche, compensi professionali e di lavoro autonomo, compensi per collaboratori continuativi e occasionali, spese di rappresentanza, prestazioni di terzi, vigilanza, pulizia, assicurazioni etc.

Costi per godimento beni di terzi

La voce comprende le locazioni di strutture varie e il noleggio di attrezzature.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i premi di produttività, i passaggi di categoria, gli oneri sociali, l'indennità di fine rapporto di competenza dell'esercizio.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali attengono ad ammortamenti sulle spese di costituzione e ad ammortamenti delle migliorie su beni di terzi, queste ultime ammortizzate con aliquote collegate all'articolo 21 dello Statuto vigente che fissa la durata della Fondazione al 31/12/2022.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri di gestione si riferiscono a tributi e diritti, omaggi e premi, oneri concernenti la gestione ordinaria della Fondazione.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
(142)	2	(144)

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			

Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	3 (145)	2	1 (145)
Utili (perdite) su cambi			
	(142)	2	(144)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.811	8.570	7.241

	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte			
Imposte correnti:	15.811	8.570	7.241
IRAP	15.811	8.570	7.241
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
	15.811	8.570	7.241

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRAP, la stessa non è stata rilevata in quanto la Fondazione nello svolgimento della attività commerciale non ha conseguito alcun reddito imponibile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La Fondazione non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Fondazione non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si segnala che non vi sono compensi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

I compensi annui spettanti ai revisori dei conti ammontano a euro 19.000.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Matera, 22 maggio 2017

Manager Amministrativo e Finanziario
Dott. Giuseppe Romaniello



Il Direttore Generale
Dott. Paolo Verri

